

# **Siracusa. E' morto Monsignor Paolo Gallo: fu il primo parroco del Sacro Cuore**

Si è spento ieri sera Mons. Paolo Gallo, a lungo parroco della Chiesa del Sacro Cuore. Aveva 88 anni. Ha guidato la Parrocchia del Sacro Cuore per decenni, dal 1963, anno in cui fu festeggiato per la prima volta il Sacro Cuore di Gesù, con una processione solenne per le vie del quartiere. Una statua che all'epoca era stata chiesta in prestito alla chiesa di San Giuseppe in Ortigia. Don Tringali, reggente dell'appena costruita chiesa del viale Zecchino, lasciò il suo incarico quando l'allora sacerdote Paolo Gallo fu nominato primo parroco della chiesa.

Le esequie di Mons. Gallo saranno celebrate lunedì 26 ottobre alle 10:30 proprio nella Chiesa del Sacro Cuore. Dalle 9:00 di lunedì sarà inoltre possibile rendere omaggio alla salma.

---

# **Siracusa. Tampone a tutti i lavoratori dell'industria: la richiesta parte dalla Cgil**

“Sottoporre tutti i lavoratori a vario titolo impegnati nello stabilimento ad uno screening epidemiologico, mediante tampone faringeo, in grado di individuare ed isolare già in entrata i soggetti positivi e porli in isolamento e di istituire, per tutta la durata dei lavori in corso, presidi sanitari mobili per controlli sierologici periodici anche a campione”. La

richiesta parte dalla Cgil ed è rivolta alla Lukoil, per via della fermata degli impianti, ma estesa anche a tutto l'indotto industriale siracusano. Un impegno che il sindacato chiede "nell'interesse comune di tutti e della buona riuscita dell'imponente operazione industriale". Le ragioni sono presto spiegate. "Quattromila lavoratori concentrati in un unico stabilimento (ISAB SUD), per la durata prevista di oltre due mesi di lavori di manutenzione straordinaria, costituiscono un potenziale pericolo di accelerazione dei contagi da Covid 19 per tutta la nostra comunità. Una operazione di tale portata industriale, in un momento di massima allerta per il precipitare della situazione sanitaria nell'intera nostra provincia – dichiara Il Segretario Generale della CGIL Roberto Alosi insieme ai Segretari Generali dell'intero Settore Industria della CGIL di Siracusa ( FILCTEM, FIOM, FILLEA, FILT e FILCAMS) – richiede l'adozione di misure di contenimento del contagio eccezionali e straordinarie. Non bastano più i protocolli ufficiali e gli affidamenti fiduciari fra Lukoil e oltre 100 aziende subappaltatrici, in uno scambio di responsabilità sanitaria e di sicurezza che rischia di scaricare le conseguenze sul solo senso di responsabilità dei singoli lavoratori indebolito, peraltro, dall'assoluta necessità di lavorare, ma occorre rapidissimamente attivare un sistema di controllo sanitario capillare ed istituzionale in grado di garantire la sicurezza di migliaia di lavoratori, delle loro famiglie e dell'intero territorio coinvolto. Nello stesso momento in cui scriviamo-proseguono i sindacalisti-alcune imprese impegnate in questa complessa fermata industriale hanno già rilevato la presenza di alcuni lavoratori risultati positivi o che hanno avuto contatti stretti con soggetti positivi, generando un legittimo allarme, a tratti incontrollato, tra i lavoratori e le stesse aziende. Il rischio di restare risucchiati e paralizzati di fronte al dilagare dell'epidemia è davvero grande e nessuno sembra avere le idee chiare sul da farsi. Cosa facciamo se scoppia un focolaio? Si chiude tutto? Si manda a casa l'impresa coinvolta o solo la squadra contagiata? Chi e con quali mezzi agisce

tempestivamente e preventivamente per contenere e scongiurare il diffondersi incontrollato del virus fra i lavoratori? Chi ha la responsabilità di coordinare ed implementare le operazioni di contrasto alla diffusione dell'epidemia fra i lavoratori e non solo? In buona sostanza: Chi fa che cosa? La velocità con cui corre la diffusione del virus nel nostro territorio non consente più di attardarci in analisi, discussioni o contrapposizioni polemiche spesso pretestuose e vuote di contenuti. Occorre agire subito -la sollecitazione- e con grande determinazione”.

---

## **Siracusa. Al comprensivo Wojtyla le classi di via Tintoretto: ospiteranno da lunedì 165 alunni**

Saranno gli alunni dell'istituto comprensivo Wojtyla ad usufruire delle aule del plesso di via Tintoretto, sistemate e messe a disposizione dal Comune di Siracusa.

Dieci le classi, che ospiteranno 165 alunni di scuola primaria già da lunedì 26 ottobre, che metteranno la parola fine ai doppi turni che avevano provocato dei disagi in questi primi giorni di anno scolastico.

Il sindaco Francesco Italia, l'assessore all'Istruzione Pierpaolo Coppa, il Capo di Gabinetto Michelangelo Giansiracusa e la dirigente Giuseppina Garofalo, lunedì alle 9, saluteranno docenti, alunni e genitori.

---

# **Coronavirus, il bollettino: 730 nuovi positivi in Sicilia, +11 in provincia di Siracusa**

Sono 730 i nuovi positivi al covid-19 in Sicilia, nelle ultime 24 ore. Il dato è riportato nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute. In provincia di Siracusa, 11 nuovi casi. Quanto alle altre province: 26 Agrigento, 26 Caltanissetta, 188 Catania, 7 Enna, 74 Messina, 204 Palermo, 117 Ragusa, 77 Trapani.

Sono 5 i pazienti ricoverati oggi per coronavirus negli ospedali siciliani. Il dato dei ricoveri comprende anche le terapie intensive che, nello specifico, oggi non vedono alcun incremento (89). Il dato dei guariti è pari a 123 persone. Undici i decessi. I tamponi processati sono stati 8015. Gli attuali positivi sono 9.136.

---

# **Coronavirus, la Sicilia si prepara a parziali chiusure: "linea del rigore"**

Il governo regionale ha preso atto delle proposte avanzate dal Comitato tecnico scientifico siciliano per limitare il contagio del Coronavirus nell'Isola.

Nel pomeriggio è prevista un'interlocuzione con il ministro della Salute per valutare, "congiuntamente e nello spirito di leale collaborazione", alcune delle proposte da adottare nel territorio siciliano.

Alla luce anche dei rapporti sull'andamento epidemiologico redatti dagli esperti, il presidente della Regione, Nello Musumeci, emanerà nelle prossime ore una propria ordinanza che avrà come filo conduttore la "linea della fermezza e del rigore" seppure con chiusure parziali, allo scopo di anticipare e contenere il diffondersi del contagio nel territorio siciliano.

Tra i provvedimenti allo studio: chiusure alle 23 per i locali, ricorso alla didattica a distanza per le scuole superiori e restrizioni sul numero massimo di passeggeri sui mezzi di trasporto pubblici.

---

## **Siracusa. Parcheggio Mazzanti, nuova speranza: pronto in un anno con 975mila euro**

Circa 1 milione di euro: è la somma ottenuta dal Comune di Siracusa a seguito del decreto regionale, dipartimento delle Infrastrutture e Trasporti, che ha disposto il finanziamento del completamento del parcheggio Mazzanti. Le somme impegnate sono pari a 975mila euro. Adesso ci vorranno circa 3 mesi per l'espletamento della gara, mentre si stimano in 250 i giorni necessari per il completamento dei lavori. L'opera dovrebbe essere consegnata alla città tra poco più di 1 anno.

"Si è finalmente consumato l'ulteriore e più importante

passaggio burocratico, il decreto di finanziamento per l'indizione della gara e l'esecuzione dei lavori per il completamento a raso del parcheggio Mazzanti": lo dichiara il sindaco, Francesco Italia che aggiunge: "Prosegue l'attività di riqualificazione sulla quale punta molto questa Amministrazione, riqualificazione che ha lo scopo principale di dotare la città di infrastrutture e servizi per elevare il grado di vivibilità e cercare di superare più velocemente possibile il gap con altre città delle stesse dimensioni. Lo sforzo che stiamo compiendo, nonostante la carenza di organico e le difficoltà del momento, sarà ripagato dal nuovo volto che la città assumerà e dai benefici che ne deriveranno in termini di servizi ed economia. Il parcheggio Mazzanti- conclude il Sindaco- non è che uno dei tasselli del progetto sulla mobilità su cui si sta investendo moltissimo".

Dichiara l'assessore alla Mobilità Maura Fontana: "Il parcheggio sarà dotato di servizi tecnologicamente innovativi e potrà essere destinato a capolinea TPL. Lo sviluppo di una città passa soprattutto attraverso le infrastrutture e su questo ci stiamo impegnando quotidianamente cercando di cogliere tutte le occasioni che si presentano in termini di progettualità e finanziamenti. I grandi cambiamenti richiedono tempi lunghi e molta pazienza ma ritengo che il più sia stato avviato e che nei prossimi anni potremo cominciare a raccogliere i frutti di un lavoro coordinato e assiduo".

Il progetto, finalizzato alla realizzazione di un parcheggio di interscambio, servirà a decongestionare il traffico cittadino e a favorire la mobilità sostenibile. Sarà "a raso", e prevede la realizzazione di 150 posti auto, di 40 stalli per motociclette, di 38 stalli per biciclette, di 5 colonnine per caricare i mezzi elettrici e di bagni autopulenti. Il parcheggio lato sud, inoltre, sarà terminal di 10 bus per il trasporto urbano.

L'intervento è finanziato mediante un bando pubblicato sulla GURS il 10 agosto 2018, nell'ambito di un più vasto "programma destinato alle città siciliane con più di 30 mila abitanti che sono sede di porti, finalizzato a promuovere la realizzazione

di parcheggi di interscambio per favorire il decongestionamento dei centri urbani e l'interscambio con il sistema di trasporto collettivo urbano ed extraurbano, la riduzione dell'inquinamento ed il risparmio energetico". Il Comune, entro le scadenze previste dal bando, aveva trasmesso all'assessorato regionale alle Infrastrutture e alla Mobilità il progetto redatto dai tecnici Dell'Aira e Gallo seguito dal progetto esecutivo. Rup Pietro Fazio.

---

## **Siracusa. Canalone di gronda Epipoli, si sblocca la progettazione esecutiva**

Sbloccato dalla Regione l'iter progettuale per mettere fine agli allagamenti del Villaggio Miano causati dalla pioggia. L'Ufficio del commissario straordinario contro il dissesto idrogeologico, guidato da Maurizio Croce su nomina del presidente Nello Musumeci, ha aggiudicato la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva relativa al completamento del canale di gronda che convoglierà le acque meteoriche verso i Pantanelli per il definitivo scarico a mare.

La progettazione è stata aggiudicata a un raggruppamento di professionisti rappresentati dalla Beta Studio srl di Padova. La redazione del progetto, aggiudicata per 130 mila euro con un ribasso d'asta del 47,5 per cento, è finanziata con fondi messi a disposizione dalla Regione. Secondo il documento tecnico preliminare alla progettazione, predisposto dal Comune, l'intera opera dovrebbe costare intorno ai 5 milioni di euro, per metà finanziata con i fondi di Agenda urbana.

"Si tratta – commenta il sindaco, Francesco Italia – di un

intervento fondamentale per la messa in sicurezza dal rischio idrogeologico di una porzione di territorio che è stata notevolmente compromessa anche dalla crescita incontrollata degli insediamenti urbani. La progettazione dell'opera era bloccata da tempo a causa di problemi burocratici, grazie all'impegno dei nostri uffici e del capo di gabinetto Michelangelo Giansiracusa, che ringrazio, siamo finalmente riusciti a venirne a capo. Siamo già al lavoro per reperire l'altra metà della somma necessaria, così da eliminare i disagi che, da decenni, centinaia di famiglie del Villaggio Miano soffrono per i danni causati dagli allegamenti che si formano ad ogni pioggia abbondante".

Il progetto consentirà di rimuovere all'origine le cause delle inondazioni realizzando un adeguato sistema di regimentazione delle acque pluviali, oggi inadeguato perché insufficiente, così da consentirne il regolare il deflusso verso il mare.

---

## **Siracusa. La Spada di Damocle della chiusura alle 21, i ristoratori: "Così chiudiamo"**

“Se davvero si arrivasse a chiudere i locali pubblici alle 21 sarebbe semplicemente la morte del settore”. Giovanni Guarneri, titolare di uno dei ristoranti più quotati di Sicilia, il Don Camillo, parla chiaro e non nasconde la forte preoccupazione sua e del settore food intero (non solo ristorazione). Guarneri parla di una “presa di posizione intrisa di ipocrisia” riferendosi a quella che potrebbe arrivare da qui a breve dal Governo nazionale, con un nuovo coprifuoco anticipato rispetto alle 24.

“Se devono farlo, che però si assumano la responsabilità di sostenere economicamente la situazione che si viene a creare e che è peraltro già in essere- osserva il noto cuoco siracusano- Piuttosto che imporre un orario di chiusura del genere, ci consentano di chiudere le nostre attività e se ne facciano carico, per tenere in vita le aziende e dare da vivere ai lavoratori”.

Partendo dallo stato attuale, Guarneri evidenzia come a Siracusa il settore abbia già subito pesanti ripercussioni. “Il lavoro si è ridotto moltissimo e non ci sono adesso nemmeno abbastanza voli per portare nel territorio il turismo straniero tipico di questo periodo dell’anno. In aggiunta, è tornata la paura e si esce meno. Si fa, inoltre, troppa confusione, inserendo in un unico calderone attività ben diverse fra loro. Un ristorante come il mio non ha nessuna possibilità di avere davanti all’ingresso assembramenti di gente in piedi. Che senso ha imporre la chiusura alle 24, ad esempio?. La cucina chiude alle 22,30 a prescindere”.

Siracusa è una città “sovradimensionata quanto a settore food- spiega ancora Guarneri- Per anni è stato un po’ l’ammortizzatore sociale di chi, non avendo altro per vivere, decideva di fare qualcosa da mangiare e di dare qualcosa da bere. Il risultato oggi è quello che vediamo e che è sotto gli occhi di tutti. Con il quasi totale azzeramento dei turisti, non si ha la possibilità di sopravvivere”.

Dopo una primavera “saltata”, a giugno gli affari si sarebbero ridotti del 50 per cento rispetto all’anno precedente. Luglio e Agosto sono invece stati mesi di ripresa. A settembre e ottobre si è invece avvertita la mancanza del turismo straniero stagionale, “che è di solito un turismo gourmet, gente che mangia bene. Il danno è importante e mantenere in piedi strutture con determinati costi senza un’entrata adeguata diventa pressochè impossibile. Ortigia è del resto ormai polo turistico, impossibile considerarlo come una parte della città. A pranzo, i residenti non vanno a mangiare in

Ortigia, capita molto di rado. Pensate alla chiusura alle 21 allora, l'orario in cui semmai di solito si comincia a lavorare". Poi un'ulteriore osservazione. "La cosa più grave-conclude Guarneri- è che non abbiamo interlocutori. Una lettera al ministro sottoscritta da migliaia di ristoranti italiani molto più che quotati è rimasta lettera morta".

---

## **Fontanarossa, riaperto lo spazio aereo: era stato chiuso per cenere vulcanica**

Riaperto il settore dello spazio aereo dell'aeroporto Fontanarossa di Catania chiuso questa mattina. La situazione è tornata alla normalità nella tarda mattinata di oggi. L'Unità di Crisi aveva disposto una serie di limitazioni per via della consistente emissione di cenere vulcanica in atmosfera a seguito dell'eruzione dell'Etna.

---

## **Coronavirus a Siracusa, nuovo balzo: 11 nuovi positivi, il totale sale a 90: "su la**

# maschera! "

Ancora un balzo in avanti nei contagi a Siracusa. L'ultimo aggiornamento porta il totale degli attuali positivi a 90 dagli 83 delle ore scorse. In provincia il dato sale a 314. Nelle ultime 24 ore registrato nel capoluogo un incremento di +11 positivi ma ci sono anche 12 guariti. Il dato è stato fornito dal Dipartimento di Prevenzione dell'Asp aretusea al sindaco, Francesco Italia. Il Comune di Siracusa lancia, allora, una nuova campagna di comunicazione social con lo slogan "Su la maschera!", riferimento all'utilizzo del dpi considerato basilare per la lotta all'avanzata dei contagi. "La lotta al covid dipende da te", è l'altro messaggio riportato proprio sotto lo slogan. Spiega il sindaco, Francesco Italia, "è dimostrato che se tutti indossano la mascherina le probabilità di contagio scendono all'1,5%".